

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2014/2015

_Cognome	DI PADOVA
_Nome	ALESSIA
_Matricola	815634
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C2
_e-mail	alessia.dipadova@mail.polimi.it
_Sede di scambio	CENTENNIAL COLLEGE, TORONTO
_Stato	CANADA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Se state cercando una scuola all'avanguardia, dove sviluppare grandi progetti, vi anticipo subito che questo non è il caso. Ho fatto richiesta per questo College per il fatto che fosse a Toronto. La scuola in sé non ha niente di particolarmente rilevante. Nonostante questo, per me l'esperienza accademica è stata comunque positiva.

La convenzione tra il Centennial College e il Politecnico è nuova, per cui io e l'altra ragazza che è partita con me, siamo state le prime ad essere ospitate da loro. Per questo le informazioni che avevamo prima di partire erano quasi inesistenti. Lo Studesk aveva zero informazioni, così ci siamo affidate all'advisor canadese. Non abbiate paura di tempestarla/o di mail quando sarà il vostro turno. Sono davvero gentili e veloci nel rispondere.

Il clima

La prima cosa che si sente raccontare del Canada è il freddo invernale. A Toronto, è vero, l'inverno fa freddo, ma se si parte preparati (giacca pesante, vestiti termici, guanti, cappello, ...) non si avranno grandi problemi. Nei primi due mesi dell'anno di solito ci sono -15/-20 gradi. A volte si raggiungono i -30/-40. Il consiglio è quello di vestirsi normale e munirsi di una giacca davvero pesante, perché si percepisce molto la differenza tra esterno e interno. Il problema principale è il vento che abbassa abbondantemente le temperature, mai uscire senza sciarpa/scaldacollo per coprirsi la faccia il più possibile. Quando non soffia il vento le temperature, anche se basse, sono tranquillamente sopportabili. A fine Marzo/inizio Aprile arriva il caldo. Durante l'inverno non piove molto, credo sia successo un paio di volte tra fine Dicembre e fine Marzo. Ad Aprile invece succederà più spesso.

Toronto

Quando uscirete dall'aeroporto percepirete da subito di essere davvero lontano dall'Italia. Toronto è una delle città più multiculturali del mondo e lo noterete subito. Sentirete odore di civiltà e onestà al primo respiro. L'atmosfera è molto più rilassata e le persone sono gentili e

disponibili. Prima cosa da imparare: quando si scende dagli autobus è consuetudine ringraziare l'autista! La città è grande ma la sensazione non è quella di essere sopraffatti.

I trasporti sono piuttosto funzionali, e comprendono metro, autobus e tram. L'aspetto negativo è che sono davvero costosi. Nonostante lo sconto studenti, a cui avrete diritto presentando la tessera studente, l'abbonamento mensile vi costerà 112 CA\$ (circa 80 euro).

Il visto

Se non avete mai fatto il passaporto, ricordatevi di iniziare le procedure per tempo. Per frequentare un corso di studi canadesi che dura meno di sei mesi, non avrete bisogno di nessun visto ed i loro semestri durano meno di quattro mesi. Lo "Student Permit", nel caso di corsi di studi minori di 6 mesi, vi autorizzerebbe a lavorare solo nel Campus (data la dimensione del Campus, è impossibile. Il campus principale è troppo lontano per fare avanti e indietro tutti i giorni e in più andare a lezione). Per corsi di studi lunghi più di sei mesi, vi permette di lavorare 20 ore settimanali durante le lezioni e di più durante i periodi di pausa. Il mio consiglio è quello di non richiedere lo "Student Permit", ma piuttosto, una volta arrivati lì, iniziare presto le pratiche del "Work Permit" per fare il tirocinio (nel caso voleste farlo). Io le ho iniziate troppo tardi e non ho fatto in tempo ad ottenerlo prima del mio ritorno in Italia.

La scuola e i corsi

La "School of Communications, Media and Design" si trova nel campus "Story Arts Centre". Non è il campus principale (anche se è molto più vicino al centro di Toronto) e per questo motivo è di dimensioni molto ridotte. Di conseguenza le classi sono molto più piccole di come siamo abituati al Politecnico (circa 20 persone). Per me è stato comunque un elemento positivo, perché l'ambiente risulta "familiare". I docenti sono davvero disponibili e alla mano. Si fanno anche chiamare per nome. Tasto dolente: scegliere i corsi. Il sistema universitario canadese è diverso da quello italiano sia per la tipologia, sia per la durata dei corsi. I corsi Post-Graduate canadesi corrispondono alle nostre magistrali, ma durano solo un anno. Per questo motivo mi è stato impossibile iscrivermi ad uno di questi per il secondo semestre. Il consiglio è quello di partire al primo anno di magistrale. Se questo non fosse possibile, vi dovrete armare di pazienza e flessibilità ed iscrivervi ai corsi Post-Secondary (le nostre Triennali), dove più o meno vi ritroverete a frequentare corsi del primo e del secondo anno, con ragazzini che hanno più o meno 5 anni meno di voi (se siete in corso). Il responsabile del programma di Graphic Design è stato molto fiscale nel non farmi frequentare corsi del terzo anno, nonostante la Laurea Triennale. Altri responsabili sono meno fiscali. Nel mio caso specifico, mi è stato permesso di mixare corsi da due programmi diversi, "Graphic Design" e "Broadcasting and Film".

Per onor di cronaca devo dire che mi è stato proposto un Post-Graduate, in Public Relations, che però, secondo me, si discosta troppo del nostro percorso. Sul sito ci sono le descrizioni dei programmi e dei corsi, ma la cosa migliore è parlarne con il responsabile della Scuola di Design.